



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-06-2017 (punto N 38)

Delibera N 666 del 19-06-2017

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI

Estensore LUCA PUCCETTI

Oggetto

Equità di accesso ai servizi sanitari delle persone con disabilità. Approvazione delle linee di indirizzo e del modello di intervento regionale PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali

Presenti

ENRICO ROSSI
CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI

VITTORIO BUGLI
MARCO REMASCHI

VINCENZO CECCARELLI
STEFANIA SACCARDI

Assenti

STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24136	2017	Prenotazione			100000,00
U-24136	2018	Prenotazione			45000,00
U-24136	2019	Prenotazione			45000,00
U-24361	2018	Prenotazione			300000,00
U-24136	2017	Prenotazione			100000,00
U-24136	2019	Prenotazione			40000,00
U-24136	2018	Prenotazione			40000,00
U-24136	2017	Prenotazione			50000,00
U-24136	2019	Prenotazione			20000,00
U-24136	2018	Prenotazione			20000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

Vista la legge regionale 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, in particolare:

- l'art. 3 sui principi costitutivi del servizio sanitario regionale nel quale si afferma l'universalità e parità di accesso ai servizi sanitari per tutti gli assistiti;
- l'art.19, relativo ai contenuti del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale che rispondano ai principi di garanzia dei livelli uniformi ed essenziali di assistenza, individuando quali prestazioni da garantire in termini di equità a tutti gli assistiti, definiti sulla base di indicatori epidemiologici, clinici ed assistenziali;

Rilevato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 (PSSIR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 91 del 5 novembre 2014, ancora in vigore ai sensi dell'art. 29, comma 1 della L.R. n.1/2015, delinea gli indirizzi, le strategie e le azioni regionali, e in particolare per il punto 2.3.6.5. “La disabilità” pone, tra le sfide e le strategie da perseguire, obiettivi quali:

- il superamento delle diseguità grazie ad un accesso universale ai servizi da parte delle persone con disabilità, assicurando uguali opportunità alle molteplici disabilità, non con interventi settoriali e limitati nel tempo, ma con un approccio globale e razionale sostenibile dal punto di vista economico ed organizzativo;
- la razionalizzazione dell'accessibilità del sistema attraverso la semplificazione delle procedure tecnico-amministrative ed organizzative, tenendo prioritariamente conto delle esigenze dei singoli cittadini;
- la facilitazione dell'accesso a percorsi sanitari di prevenzione, diagnosi e cura per le persone (adulti e minori) con disabilità intellettiva che necessitano di attenzioni particolari per effettuare analisi di laboratorio, visite specialistiche e trattamenti in regime di ricovero, attraverso la diffusione di informazioni sui servizi e le strutture, già attivi, che offrono risposte con metodologie specifiche e personale formato;
- la possibilità di un'accoglienza prioritaria in Pronto Soccorso alle persone con disabilità intellettiva non collaboranti;
- la sperimentazione di modalità assistenziali innovative, finalizzate anche ad accreditare percorsi di cura, e revisione delle tipologie di prestazioni erogabili;
- l'approntamento di schede informative e di valutazione dei percorsi di cura, finalizzate anche alla definizione di indicatori;

Ritenuto necessario, alla luce dei suddetti principi individuati dagli atti di programmazione regionale, redigere un documento di indirizzi che attesti le azioni di sistema evidenziando le principali priorità da affrontare nell'ambito delle politiche sanitarie per le persone con disabilità;

Preso atto, pertanto, della necessità di approvare il documento “Linee di indirizzo per azioni di sistema finalizzate al miglioramento dei percorsi di salute per le persone con disabilità” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato, inoltre, necessario attivare le azioni di sistema per favorire l'equo accesso delle persone con disabilità nei diversi ambiti di erogazione delle cure, compresa la promozione della salute e la prevenzione primaria e secondaria, in linea con gli indirizzi di cui all'Allegato A;

Valutato, pertanto, opportuno dare avvio alle azioni citate approvando il documento “PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali”, Allegato B e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il modello di intervento regionale previsto all'interno del documento "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali", Allegato B del presente atto, per la sua natura unitaria necessita uno sviluppo delle azioni previste su un arco di tempo pluriennale;

Ritenuto che per dare attuazione al suddetto modello di intervento regionale, si individuano i seguenti enti:

- ESTAR, per le azioni di identificazione, popolamento e tracciabilità all'interno del sistema informativo regionale dei bisogni speciali delle persone con disabilità, delle informazioni contenute all'interno della Scheda PASS e dei correlati ed appropriati setting logistico-organizzativo ed assistenziali delle strutture;
- ARS, per le azioni di sviluppo conoscitivo sulle soluzioni di maggiore efficacia nell'allestimento di spazi e tecnologie rivolte ai bisogni speciali, di rilevazione e monitoraggio finalizzato alla promozione delle buone pratiche, all'equità di accesso e all'analisi di impatto delle azioni intraprese sulla riduzione delle disuguaglianze sanitarie delle persone con disabilità;
- FORMAS, per le azioni di formazione;

Considerato dunque che tra le azioni si prevede innanzitutto di identificare, popolare e tracciare i bisogni speciali delle persone con disabilità e i correlati ed appropriati setting logistico-organizzativo ed assistenziali delle strutture creando una base conoscitiva e procedurale;

Considerato inoltre che la disponibilità di tali informazioni all'interno del sistema informativo regionale permette il loro utilizzo da parte dei principali sistemi informativi gestionali in ambito sanitario e che tali informazioni faranno parte del processo di revisione dei requisiti di accreditamento delle strutture del SSR mediante i quali attestare progressivamente la qualità e la sicurezza dei percorsi 'PASS';

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1220 del 27 Dicembre 2011 con la quale approva la realizzazione del sistema informativo regionale dell'accREDITamento sanitario istituzionale all'interno del già avviato progetto regionale "Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva" (di seguito SISPC), che presentava la base infrastrutturale e di gestione dei servizi idonea, mediante apposita personalizzazione, alla realizzazione del sistema informativo sanitario regionale sui requisiti d'esercizio e sull'accREDITamento degli studi e delle strutture sanitarie pubbliche e private;

Vista la Delibera della Giunta Regionale 11 aprile 2016 n. 312 "Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva SISPC 2.0 – Progettualità di evoluzione del sistema 2016 – 2020. Approvazione e destinazione di risorse" con la quale si approvano le linee di sviluppo quinquennale, dal 2016 al 2020, di SISPC, che al proprio interno accoglie il modulo per la gestione del sistema informativo regionale dell'accREDITamento istituzionale;

Valutato che nella suddetta delibera si stabilisce che il SISPC, di cui ESTAR è il soggetto attuatore, è punto di riferimento e di sviluppo delle funzionalità necessarie per il sistema di gestione dei requisiti di esercizio e di accREDITamento delle strutture del SSR;

Visto che con la Delibera della Giunta Regionale del 24 maggio 2016 n.499 "L.R.51/09 - Estensione del sistema informativo regionale dell'accREDITamento sanitario istituzionale. Finanziamento ad ESTAR." si estende il sistema informativo regionale sull'accREDITamento sanitario istituzionale mediante il soggetto attuatore ESTAR;

Ritenuto pertanto di destinare a ESTAR, soggetto attuatore del sistema sopra menzionato, per le attività di personalizzazione e sviluppo necessarie alla realizzazione del sistema informativo previsto dal modello di intervento regionale "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali" e Allegato B del presente atto:

- la somma di € 100.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2017 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

- la somma di € 45.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2018 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- la somma di € 45.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2019 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che l'adozione di "accomodamenti ragionevoli", in attuazione del principio di parità di accesso ai servizi sanitari, consentono la piena espressione del diritto a ricevere cure adeguate in termini di qualità e sicurezza;

Valutato che tra le azioni incluse all'interno dell'Allegato B "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali" si prevede di assicurare spazi adeguati riducendo quanto più possibile il disagio per la persona con disabilità, sviluppando nuove conoscenze sulle soluzioni di maggiore efficacia nell'allestimento di spazi e tecnologie rivolte ai bisogni speciali anche per facilitare la relazione di cura tra paziente e gli operatori;

Considerato, altresì, che il suddetto modello di intervento include azioni per realizzare un sistema di rilevazione e monitoraggio finalizzato alla promozione delle buone pratiche nella gestione dei percorsi dedicati;

Preso atto inoltre che per individuare e controllare l'impatto delle azioni intraprese sulla riduzione delle disuguaglianze sanitarie delle persone con disabilità le linee di indirizzo contenute all'interno dell'Allegato A e il relativo modello di intervento regionale di cui all'Allegato B "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali" prevedono l'opportunità di sviluppare un'area tematica dedicata all'interno dell'Osservatorio Epidemiologico dell'Agenzia Regionale di Sanità;

Considerato che per l'implementazione del modello di intervento regionale citato è necessario ottimizzare l'offerta dei servizi, garantendo una equa distribuzione sul territorio e una adeguata risposta alle richieste dei cittadini;

Valutato inoltre opportuno prevedere che le Aziende Sanitarie della Toscana, in raccordo con i direttori della programmazione, provvedano all'individuazione di un coordinamento di area vasta che svolga una funzione di raccordo tra i servizi individuati all'interno delle azioni dell'Allegato B "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali", in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse e da garantire il supporto alle procedure di monitoraggio regionale;

Considerato che per supportare il governo del sistema di azioni volte alla implementazione dei percorsi assistenziali è opportuno costituire, per un periodo di tre anni eventualmente rinnovabile, un gruppo tecnico composto da professionisti delle Aziende Sanitarie toscane con competenze ed esperienze specifiche unitamente ai Presidenti, o loro delegato, delle Federazioni/Coordinamenti regionali delle associazioni che rappresentano le persone con disabilità nonché prevedere una segreteria operativa con compiti di raccordo con il sistema di rilevazione e monitoraggio;

Preso atto che la L.R. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" all'art 82 bis assegna all'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) compiti relativi alla definizione degli indicatori sullo stato di salute della popolazione e sui risultati delle attività del servizio sanitario regionale, all'analisi e all'individuazione di strumenti per verificare la qualità, l'equità di accesso e la rispondenza ai fini della salute dei cittadini dei servizi, delle prestazioni sanitarie, anche in funzione dell'attuazione del processo di accreditamento delle strutture sanitarie;

Visto la Delibera del Comitato di Indirizzo e Controllo di ARS n.6 del 17/11/2016 "Programma di attività annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ex art. 82-undecies, l.r. 24/02/2005 n. 40 «Disciplina del Servizio sanitario regionale» e successive modificazioni – Approvazione." con la quale sono approvate le attività, all'interno della sezione "Progetti di Cambiamento che seguono le trasformazioni in corso e gli interventi di

miglioramento messi in atto dai vari livelli e organizzazioni del SSR per valutarne l'impatto ed aiutarne l'implementazione efficace", dal titolo "Percorsi ospedalieri per le persone con disabilità";

Ritenuto pertanto di avvalersi dell'Agenzia Regionale di Sanità, in quanto tali compiti corrispondono alle finalità conoscitive e di raccordo su allestimenti e tecnologie, sistema di rilevazione e monitoraggio dedicato all'equità di accesso e analisi di impatto delle azioni intraprese sulla riduzione delle disuguaglianze sanitarie delle persone con disabilità;

Considerato di destinare all'Agenzia Regionale di Sanità per le azioni citate:

- la somma di € 100.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2017 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- la somma di € 40.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2018 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- la somma di € 40.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2019 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

Valutato che all'interno del documento "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali", Allegato B del presente atto, sono previste azioni di formazione quali leve fondamentali per lo sviluppo di un adeguato background di conoscenze e competenze nell'ambito dei bisogni speciali delle persone con disabilità;

Considerato che il Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas), così come previsto dalla DGR 538/2006 e dalla DGR 643/2008, è funzionalmente incardinato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ed è il soggetto deputato a realizzare i percorsi formativi di livello regionale;

Considerato che il FORMAS in base alla citata DGR 538/2006 e alla DGR 599/2012 realizza tutta la formazione regionale, la FAD ed è sede di sperimentazione di processi conoscitivi e formativi basati sulle tecnologie innovative;

Visto il Piano formativo regionale del Formas per l'anno 2017, Allegato A della DGR 166/2017 "Approvazione Piano formativo regionale Formas 2017: destinazione risorse" prevede l'azione formativa "44) La gestione ospedaliera delle persone con disabilità: dai bisogni speciali agli accomodamenti ragionevoli";

Ritenuto dunque di attribuire al Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas) lo sviluppo delle azioni di formazione previste all'interno del documento "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali", allegato B del presente atto;

Considerato di destinare al Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas) per le azioni citate:

- la somma di € 50.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2017 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- la somma di € 20.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2018 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- la somma di € 20.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2019 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì necessario predisporre allestimenti nelle aziende sanitarie di spazi e tecnologie rivolte ai bisogni speciali per facilitare la relazione di cura tra paziente e operatori, da realizzarsi nell'anno 2018, per il quale è prevista una spesa complessiva di € 300.000,00 da reperire all'interno del capitolo 24361 (fondo

sanitario indistinto) “Interventi straordinari sul patrimonio strutturale e strumentale degli enti del SSR” del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, annualità 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno delle risorse dal capitolo 24361 ad un nuovo e pertinente capitolo, e che i successivi impegni di spesa, per tali risorse, avverranno subordinatamente all’approvazione di tale variazione di bilancio;

Vista la L.R. 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019";

Vista la DGR n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il Documento “Linee di indirizzo per azioni di sistema finalizzate al miglioramento dei percorsi di salute per le persone con disabilità” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Documento “PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali” di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prevedere che le Aziende Sanitarie della Toscana, in raccordo con i direttori della programmazione, provvedano all'individuazione di un coordinamento di area vasta che svolga una funzione di raccordo tra i servizi individuati all'interno delle azioni dell’Allegato B “PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali”, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse e da garantire il supporto alle procedure di monitoraggio regionale;
4. di costituire, per un periodo di tre anni eventualmente rinnovabile, un gruppo tecnico composto da professionisti delle Aziende Sanitarie toscane con competenze ed esperienze specifiche unitamente ai Presidenti, o loro delegato, delle Federazioni/Coordinamenti regionali delle associazioni che rappresentano le persone con disabilità ai fini di supportare il governo del sistema di azioni volte alla implementazione dei percorsi assistenziali, nonché di prevedere una segreteria operativa con compiti di raccordo con il sistema di rilevazione e monitoraggio;
5. di dare atto che per dare attuazione al suddetto modello di intervento regionale, si individuano i seguenti enti:
 - ESTAR, per le azioni di identificazione, popolamento e tracciabilità all’interno del sistema informativo regionale dei bisogni speciali delle persone con disabilità, delle informazioni contenute all’interno della Scheda PASS e dei correlati ed appropriati setting logistico-organizzativo ed assistenziali delle strutture;
 - ARS, per le azioni di sviluppo conoscitivo sulle soluzioni di maggiore efficacia nell'allestimento di spazi e tecnologie rivolte ai bisogni speciali, di rilevazione e monitoraggio finalizzato alla promozione delle buone pratiche, all’equità di accesso e all’analisi di impatto delle azioni intraprese sulla riduzione delle disuguaglianze sanitarie delle persone con disabilità;
 - FORMAS, per le azioni di formazione;
6. di destinare a ESTAR le attività di personalizzazione e sviluppo necessarie alla realizzazione del sistema informativo previsto dal modello di intervento regionale “PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali”, Allegato B del presente atto, prenotando a tal scopo l’importo complessivo di € 190.000,00 suddiviso nel modo seguente:

- la somma di € 100.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2017 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - la somma di € 45.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2018 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
 - la somma di € 45.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2019 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di avvalersi dell'Agenzia Regionale di Sanità, per i compiti inerenti le finalità conoscitive e di raccordo su allestimenti e tecnologie, i sistema di rilevazione e il monitoraggio dedicato all'equità di accesso e analisi di impatto delle azioni intraprese sulla riduzione delle disuguaglianze sanitarie delle persone con disabilità di cui all'Allegato B del presente atto "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali", prenotando a tal scopo la somma complessiva di € 180.000,00 suddivisa nel modo seguente:
- la somma di € 100.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2017 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - la somma di € 40.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2018 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
 - la somma di € 40.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2019 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di attribuire al Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas) lo sviluppo delle azioni di formazione previste all'interno del documento "PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali", allegato B del presente atto, prenotando a tal scopo la somma complessiva di € 90.000,00 suddivisa nel modo seguente:
- la somma di € 50.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2017 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - la somma di € 20.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2018 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
 - la somma di € 20.000,00 per il finanziamento dell'annualità 2019 da reperire all'interno del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di finanziare nell'anno 2018 la predisposizione di allestimenti nelle aziende sanitarie di spazi e tecnologie rivolte ai bisogni speciali per facilitare la relazione di cura tra paziente e operatori, per il quale è prevista una spesa complessiva di € 300.000,00 da reperire all'interno del capitolo 24361 (fondo sanitario indistinto) "Interventi straordinari sul patrimonio strutturale e strumentale degli enti del SSR" del bilancio gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019, annualità 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di dare atto che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno delle risorse dal capitolo 24361 ad un nuovo e pertinente capitolo;
11. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché, per le somme oggetto di storno in via amministrativa, all'approvazione della corrispondente variazione di bilancio;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
MARIA TERESA MECCHI

IL DIRETTORE
MONICA PIOVI